

A cura dei Pensionati dello SPI - CGIL

# OSSERVATORIO



## Il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza

Ora è ufficiale. Il 20 ottobre scorso la Giunta regionale ha adottato la delibera n° 1106 che rende operativo il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza. Ciò nasce dall'approvazione - nel maggio scorso - della legge regionale n.12 "Costituzione del Sistema Integrato dei Servizi Sociali e Sociosanitari" con la quale, tra le altre cose, si costituisce un Fondo a sostegno della Non Autosufficienza in Liguria, fortemente voluto delle Organizzazioni Sindacali Confederali e dai Sindacati dei pensionati SPI CGIL FNP CISL UILP UIL.

La non autosufficienza è un fenomeno complesso e sempre più rilevante in una popolazione che, con la bassa natalità e aspettative di vita più lunga, misura un costante aumento di anziani.

In Liguria, ad esempio, la percentuale della popolazione di età superiore ai 64 anni è particolarmente elevata (27% circa) e -com'è noto- fra gli anziani, la condizione di non autosufficienza aumenta sensibilmente, diventando nel tempo una problema rilevante da affrontare sia per la persona anziana stessa, sia per i suoi familiari. Da anni, quindi, le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati chiedono al Governo, alla Regione e ai Comuni, il potenziamento dei servizi e interventi di sostegno verso questo tipo di fragilità.

La delibera regionale prevede l'avvio di una fase di sperimentazione della durata di sei mesi, a partire da dicembre prossimo, destinata all'aiuto delle famiglie per servizi di cura a domicilio, attraverso l'erogazione d'interventi realizzati dal distretto sociosanitario e al sostegno economico per far fronte a ulteriori spese assistenziali documentate.

In questa prima fase di sperimentazione, considerato che non si conosce - con sufficiente chiarezza- nè la complessità, nè l'ampiezza del fenomeno nella nostra regione, si privilegia l'aiuto della domiciliarità per le persone ultra65enni, in condizioni di non autosufficienza grave e minori o adulti con handicap grave. Il fenomeno della non autosufficienza, dovrà poi trovare una risposta più completa e organica nel Piano Sociale Integrato e nel Piano Socio Sanitario che la Regione Liguria adotterà nei prossimi mesi, prevedendo, nei due anni a venire, misure di sostegno alla permanenza delle persone non autosufficienti nel proprio domicilio e l'incremento del numero di strutture residenziali e semi residenziali, anche a carattere temporaneo.

### Cosa fare

Le domande per beneficiare del fondo dovranno essere presentate **su apposito modello, dall'interessato o familiare**, allo Sportello Integrato del Distretto, con allegata la documentazione:

- la scheda di prima segnalazione della condizione di N.A. a cura del Medico di medicina generale;
- la documentazione dell'invalidità al 100% o handicap grave, e della corresponsione dell'indennità di accompagnamento; oppure copia della domanda di invalidità inoltrata all'ASL;
- Certificazione ISEE del reddito familiare in cui vive la persona N.A.

In caso di mancata ammissione, il Distretto sociosanitario darà ai richiedenti comunicazione motivata.

L'accertamento dei casi sarà svolto da apposite **Unità di Valutazione della N.A.**

Il **distretto sociosanitario** procederà quindi alla formazione delle graduatorie separate (anziani e disabili), in base alla gravità accertata.

Accedono alle graduatorie le persone **ultra 65enni** riconosciute dall'Unità di Valutazione con 3 ADL perdute e i **portatori di handicap (minori/adulti)** in condizione di minorazione "Grave progressiva" e "Grave-stabilizzata".

Le Unità di Valutazione, predisporranno, inoltre, il **Piano Individuale di Assistenza**, nel quale sono indicate le prestazioni sanitarie/ sociosanitarie di cui la persona N.A. ha bisogno e l'eventuale **contributo economico di 350 • mensili**.

**La misura economica viene attribuita, proseguendo l'esperienza dell'assegno servizi, con la sottoscrizione di un "patto assistenziale" con la famiglia o chi ha in carico l'anziano o il disabile, in cui si dichiara di assistere la persona N.A. al domicilio e di non accedere contemporaneamente al ricovero in strutture residenziali permanenti a carico del S.S.N. - salvo ricoveri temporanei di sollievo ed eventuali ricoveri ospedalieri - e terrà conto del reddito ISEE.**

**BRUNO SCIACCALUGA**  
Segreteria Spi-Cgil Genova e Liguria

Rammentiamo che in ogni quartiere ci sono uffici Spi-Cgil e Patronato (Inca) a cui tutti si possono rivolgere per qualsiasi esigenza e consiglio.

### Il servizio è gratuito.

Per i lettori del Gazzettino i centri Spi-Cgil più vicini sono:

Via Stennio 11 R (traversa di via Rolando) Tel. 010 418831

Via Raggio 3 Tel. 010 2472153

Via Milano 40b Tel. 010 261048

Via Bologna 24 Tel. 010 252143

Via S.G.D'Acqui 6 Tel. 010 6028425

Via Roggerone 2-2 (c/o Staz.di Rivarolo) Tel. 010 7491657

Via Zamperini 11 (Bolzaneto) Tel. 010 7453617

Per consentire a ragazzi tanzaniani di poter studiare

## L'Associazione Tumaini-Onlus avvia progetti di adozione a distanza

Mentre l'Associazione Tumaini-Onlus di via La Spezia procede nel sostegno all'ospedale "Tumaini Health Centre" di Tanga, in Tanzania, sono arrivate altre richieste di aiuto, raccolte da soci che si sono recati laggiù nello scorso mese di agosto.

Il gruppetto, guidato da Alessandro Murmura, noto restauratore con "bottega" in via San Pier d'Arena, ha constatato come i soldi precedentemente inviati alla Diocesi di Tanga siano stati ben spesi a sostegno delle famiglie.

Rispetto al gruppo di baracche fatiscenti ed anti-igieniche di tre anni fa, il Tumaini è ora un piccolo ma efficiente ospedale che ha locali puliti ed accoglienti, nei quali accogliere giornalmente decine di pazienti affetti da varie malattie, la prima delle quali è sempre la malaria, poi AIDS e malattie veneree. Il progetto sta ora proseguendo mediante la dotazione di macchinari per la sala operatoria che sarà destinata soprattutto ad accogliere le partorienti.

L'associazione Tumaini-Onlus ha anche avviato il progetto di ristrutturazione e sanificazione degli ambienti di un piccolo ospizio, esistente a circa un chilometro dall'ospedale, nel quale giacevano diversi anziani in condizioni spaventose. Ma non finisce qui.

Il grande cuore delle suore non ha potuto chiudere i battenti di fronte ad altre richieste di aiuto, provenienti da bambini e ragazzi/ragazze senza famiglia o comunque con gravissimi problemi di sussistenza e mancanza di possibilità di studiare. Ai giovani soci della Tumaini-Onlus è stata prospettata la necessità di aiutare queste persone, e quindi è scattata, ancora una volta, la molla della solidarietà.

Con cifre per noi italiani abbastanza abbordabili (200 euro all'anno) si può garantire un fondo studi ed anche un aiuto per le famiglie di questi bambini e ragazzi tanzaniani. L'idea è di varare dei mini-progetti, cioè stabilire per un periodo di tempo (5 anni per sostegno allo studio di adolescenti, 8-10 anni per sostegno a bambini) una cifra che la persona donatrice si impegna a versare con regolarità, per far sì che in modo molto mirato si possa aiutare un bimbo o un ragazzo ad avere un futuro degno di questo nome. Chi desiderasse aderire a questo progetto, può contattare l'associazione Tumaini-Onlus al numero 010. 6591430 o chiedere informazioni in via La Spezia 17/r presso la sede, oppure inviare una e-mail all'indirizzo: info@tumaini-onlus.org

Pietro Pero



### "Sei corde del cuore" per Progetto80 San Pier d'Arena

Giovedì 30 novembre alle 20,30 presso il teatro Gustavo Modena di San Pier d'Arena evento musicale organizzato dall'associazione "Progetto 80 Sampierdarena" allo scopo di raccogliere fondi per la sostituzione di un mezzo attrezzato per il trasporto disabili motori permanenti, con il patrocinio della Provincia di Genova e del Consiglio di Circoscrizione Il Centro Ovest e con la collaborazione del Consorzio Rolandone Centro Integrato di Via.

La serata, condotta da Giancarlo Lastrego, che ha curato il cast, e Federica Moroni vedrà in scena alcuni tra i più significativi nomi della musica genovese che hanno aderito con entusiasmo e a titolo gratuito alla finalità della manifestazione: *Paolo Bonfanti* chitarrista e autore legato alla musica blues e bluegrass; *Farfalle Impazzite* l'unico gruppo femminile in Italia capace di suonare e cantare il Doo Wop degli anni 50; *Il mito New Trolls* rappresentano parte della storia musicale Italiana e nelle loro canzoni sono capaci di miscelare arte tradizione e novità; *Red Wine* da sempre impegnati sul fronte del bluegrass sia in Europa che negli Stati Uniti dove hanno ottenuto grandi consensi; *Reunion* interpretano la musica dei Beatles, unico gruppo Italiano a suonare al Cavern di Liverpool, hanno registrato un CD nello studio 2 di Abbey Road; *Andrea Bottesini* cantante lirico dal 1996, ha iniziato l'attività di cabarettista nel 1998, oggi partecipa al Comedy Club e al laboratorio Zelig di Genova.

Progetto80 è un'associazione nata nel 1982, per restituire la normale vita sociale alle persone handicappate motorie, di cui Alba Ciampi è stata l'anima e lo spirito propulsore oltre che la prima presidente. Oggi conta 165 tra soci disabili e ordinari, ma il vero motore sono i circa 60 volontari che svolgono l'attività di trasporto ed accompagnamento. Il primo automezzo attrezzato è stato acquistato nel 1984 con una sottoscrizione popolare ed i successivi, nell'arco di questi 25 anni, con contributi da soci e da privati.

"La sede di Progetto80 in via Rolando 8a canc - sottolinea l'ing. Enzo Robino Presidente del CIV Rolandone - è ubicata praticamente al centro della Via Rolando e del territorio del CIV; motivo in più per avere un occhio di riguardo per questi meravigliosi volontari e per la attività che svolgono; da sempre noi del CIV patrociniamo e collaboriamo nell'organizzazione di eventi di particolare interesse sociale per il territorio e per la raccolta fondi a favore dell'associazione".

"I nostri mezzi, solo nell'ultimo anno, hanno percorso 50400 km per un totale di 1387 viaggi e 1448 persone trasportate; ora il nostro Renault Express, del 1989, deve essere sostituito. L'acquisto di un nuovo mezzo è un onere molto gravoso per le nostre limitate risorse. Pertanto, ci rivolgiamo a tutte le persone sensibili e a quanti con le proprie possibilità possano sostenerci nelle attività di volontariato per i disabili di Progetto 80 il cui motto è "muoversi è comunicare, comunicare è vivere" ci invita a riflettere il Presidente di Progetto80 Mirko Alessi.

E.R.

# PIZZERIA - RISTORANTE

Via R. Parodi, 9 r - Genova San Pier d'Arena - Tel. 010.41.17.17

*Vi invita al Cenone di Fine Anno - Prenotatevi in tempo*

*Inoltre, tutti i venerdì sera musica dal vivo con Francesco dei Delirium*

